



# COMUNE DI ANDRANO

Prov. di Lecce

---

Il Sindaco

Mario Accoto

\*\*\*\*\*

Carissimi concittadini,  
ritengo opportuno chiarire alcuni aspetti relativi al tema **Piano Comunale delle Coste**.

E' certamente sorprendente, però, che sulla questione tenti di creare allarme anche chi (Si Cambia) quando nel Febbraio 2012, ebbe a deliberare l'incarico ai propri tecnici di fiducia di progettazione del Piano, aveva già in pratica consumato il termine di 4 mesi (decorrenti dal Dicembre 2011) previsto dalla legge.

Senza poi definire il Piano né nei quattro mesi né nei successivi due anni di mandato!

La vicenda, peraltro, ad oggi riguarda 24 Comuni costieri ma la Regione ha già preannunciato che a breve estenderà anche agli altri rimanenti la decisione di **aprire la procedura** per il commissariamento: questo dato dovrebbe far capire che i problemi che ci sono non possono con semplicioneria essere attribuiti solo agli enti comunali.

Nel caso di Andrano, poi, oltre alle problematiche che hanno condizionato tutti i comuni costieri (adeguamento al PPTR, al deliberato regionale n. 50 del 19 aprile 2017, coordinamento con il Piano del Parco Otranto – S.M. di Leuca, etc) si sono dovute affrontare in silenzio e senza clamore, altre difficoltà ereditate da Si Cambia:

- 1) L'incarico ai tecnici del febbraio del 2012 oltre ad essere già tardivo era nullo perché privo di copertura finanziaria (senza soldi) e mai regolarizzato in una formale convenzione (non venne stipulato coi tecnici l'obbligatorio contratto). I soldi li abbiamo trovati noi e il contratto fatto sottoscrivere noi: senza mai rinfacciare questi errori ed omissioni a nessuno. Per il bene comune.
- 2) Il piano deve tenere conto delle previsioni del progetto ODSA i cui tempi di definizione sono fortemente condizionati dalla scelta di "Si Cambia" di affidarne la gestione (quale Comune Capofila) al Comune di Ortelle. Ancora oggi non so spiegarmi del perché la precedente Amministrazione di Si Cambia non si sia ritenuta e non sia stata ritenuta all'altezza del compito di Capofila, pur essendo il Comune più grande e con l'area tecnica meglio strutturata (ad

Ortelle il Responsabile del Servizio Tecnico è un professionista non di ruolo, convenzionato e a tempo parziale).

- 3) Nel percorso di approvazione del PCC, a seguito di nuovo provvedimento regionale, è stato necessario procedere allo stralcio dell'area portuale da disciplinare con apposito Piano Regolatore del Porto. Per fare ciò si è dovuto, vincendo parecchi ricorsi al TAR, superare il grosso scoglio rappresentato dal rapporto di gestione del Porto affidato da "Si Cambia" ad Onda Blu srl in forza di un bando all'epoca confezionato solo per creare guai al Comune ed agli utenti del Porto.

Cosa succede adesso? Prima di arrivare al commissariamento, la Regione Puglia diffiderà i 23 Comuni assegnando loro un termine non inferiore a sessanta giorni per adempiere. Grazie all'impegno degli uffici e dell'Assessore al ramo, io penso che il Comune di Andrano riuscirà a portare a termine non solo l'adozione del PCC ma anche l'approvazione del Piano Regolatore del Porto ed evitare, quindi, il commissariamento.

Siamo più che a buon punto per entrambi i Piani.

Concludo con una sommessa riflessione: il mandato amministrativo in corso si è caratterizzato per la voglia di non perdersi dietro le polemiche, dedicarsi al lavoro, ottenere tanti risultati (mentre scrivo penso a quello che scorre ora: Lascito Carozzo, Scuola Via Del Mare, Ampliamento Cimitero, Biblioteca di Comunità, Recupero strutture e aree degradate dal Campo Sportivo sino a Madonna del Carmine, sblocco Zona C Via Provinciale e cessione dei lotti) condivisi con profilo basso e senza arroganza.

Lo scorretto clamore sul tema PCC causato dai toni di "Si Cambia" mi ha indotto a replicare non per alimentare la polemica, ma per dare a tutti Voi gli elementi necessari di conoscenza per comprendere e tranquillizzarvi.

E guardare con ancora maggior fiducia al futuro.  
Andrano, 23 Marzo 2018

IL SINDACO  
Mario ACCOTO